



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF



SEGRETERIA NAZIONALE

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - tel. 06.4828232
web: <http://www.unsamef.it/> e-mail: info@unsamef.it

COMUNICATO N. 56 DEL 2 LUGLIO 2026

QUESTO MEF HA DIMENTICATO I LAVORATORI

Il guaio è di chi ha memoria storica, di chi ricorda il Ministero del Tesoro e quello delle Finanze o addirittura della Programmazione Economica, quando il lavoratore era molto più rispettato non solo nell'esercizio delle sue funzioni, ma fondamentalmente sotto l'aspetto umano. A guidarle erano dirigenti, che avevano costruito la propria carriera all'interno dell'amministrazione, entrandovi da funzionari arrivando a ricoprire finanche incarichi di Direttori Generali.

Persone competenti autorevoli e rispettate che conoscevano profondamente il funzionamento menadito ogni singola funzione degli uffici e il valore del lavoro svolto dal personale.

Era naturale allora prestare particolare attenzione ai pagamenti, soprattutto nei periodi di maggiore necessità economica: prima dell'estate e festività natalizie.

Bastava il buon senso empatia professionale per comprendere quanto quelle risorse fossero importanti per i lavoratori e le loro famiglie.

Oggi in un Paese dove persino il ceto medio fatica ad arrivare a fine mese, quest'attenzione dovrebbe essere ancora più forte, soprattutto per le famiglie monoreddito.

Qualcuno dovrebbe interrogarsi seriamente sulla propria coscienza.

Ci sono lavoratori che aspettano da anni i compensi accessori per i quali è stata già prestata opera, per i quali si sono spesi con responsabilità e professionalità. Lo dicono le alte medie di valutazione generali di cui dispone l'Amministrazione anno per anno.

Languono le tasche di tanti colleghi che speravano nel rispetto delle tempistiche di pagamento di numerosi istituti contrattuali:

- a partire dal **CUT 2023-2024** finito nella tagliola delle tempistiche di una variazione di bilancio che farà slittare a fine estate la corresponsione in busta paga;

- Naufraga alla deriva del tempo il **20% dell'FRD 2024**;
- Scomparse all'orizzonte le **indennità della cd. Sicurezza per gli anni 2022-2023- 2024**;
- Disperso il pagamento **dell'indennità di direzione delle CC.GG.TT.**;
- **Nomine e autorizzazioni alle missioni** galleggiano tra le alte onde politiche;
- Ultime ma non ultime le **proroghe triennali di trattenimento in servizio da 67 a 70 anni** che laddove non esercitate nelle giuste tempistiche rischiano di far ritrovare colleghi fuori dall'Amministrazione e senza pensione. Eppure per questa categoria di persone c'è stata una rivalutazione di ruolo e professionale inaspettata con l'introduzione dell'age management (Art.27 CCNL 2022-2024).

La sintesi di questa incresciosa faccenda si raccoglie nel fatto che dal salumiere pago il conto oggi per avere la spesa consegnata dopo tre/quattro anni.

Sicuramente non sarà un comunicato sindacale ad invertire la rotta di quest'Amministrazione, ma di certo saranno sempre più i colleghi che si convinceranno di appartenere ad un Ministero in decadenza, come d'altronde la politica in generale insegna.

Fraterni saluti

Il Segretario Nazionale
Antonio Greco